

01 FIN



FONDO / FOLDER
ILIO NEGRI

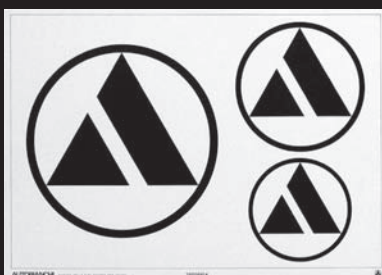
FIN-GRly061, Autobianchi, 1968-71, Composizione di loghi / logo composition,
layout di annuncio promozionale / advertisement layout



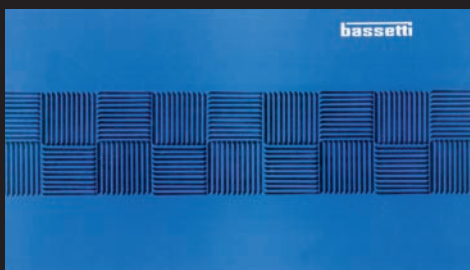
FIN-ALfg049, Autobianchi, 1968, Mascherina anteriore della Primula
Autobianchi / Primula Autobianchi grill



FIN-GRst233, 1968, Autobianchi,
logotipi per la Bianchina
panoramica Autobianchi /
Bianchina panoramica Autobianchi
logotypes



FIN-GRst233, Autobianchi, 1968,
Manuale di identità visiva /
Corporate identity manual



FMP-PAsc001, Bassetti, 1963, scatola /
packaging, con / with Giulio Confalonieri

CDPG AIAP



01 F IN
FONDO / FOLDER
ILIO NEGRI

Aiap Edizioni
Gennaio / January 2015
ISBN 978 88 94069 10 5

Aiap
Associazione italiana design
della comunicazione visiva
/ Italian association of visual
communication design
via Amilcare Ponchielli 3
20129 Milano
www.aiap.it

Presidente / President
Daniela Piscitelli

Vice presidente / Vice president
Cinzia Ferrara

Segretario generale
/ Secretary general
Gabriele Maci

Consiglieri / Board members
Andrea Innocenti, Gianni Latino,
Carla Palladino, Roberto Pieracini

Tesoriere / Treasurer
Ino Chisesi

CDPG / Aiap
Centro di Documentazione
sul Progetto Grafico / Graphic
Design Documentation Centre
via Amilcare Ponchielli 3
20129 Milano
biblioteca@aiap.it
www.aiap.it/cdpg

Responsabile scientifico
/ Scientific director
Mario Piazza

Coordinamento / Coordinator
Francesco E. Guida

Responsabile operativo e ricerche
/ Operational manager and research
Lorenzo Grazzani

Progetto grafico / Graphic design
Michele Galluzzo

Stampa / Printing
Arti Grafiche Baratelli
www.printerstore.it

Uno speciale, doveroso e sentito
ringraziamento va a Luca, Paolo
e Silvia Negri per aver acconsenti-
to a depositare presso il CDPG
/ Aiap i materiali dell'Archivio Ilio
Negri. Inoltre, grazie a Federica
Carletti e Michele Galluzzo, per
il contributo di ricerca e riordino
dei materiali.



FIN-GRfg111, De Cardenas, 1968,
allestimento stand / exhibit design,
VIII Mostra-convegno '68 Milano



FIN-GRst099, De Cardenas,
1971, catalogo / catalogue

Special thanks to Luca, Paolo and
Silvia Negri for agreed to deposit
at CDPG / Aiap the Ilio Negri's
Archive. Also thanks to Federica
Carletti and Michele Galluzzo, for
research contributions and materi-
als cataloguing.

IT ILIO NEGRI,
METODO E RAGIONE GRAFICA

Molti di noi cresciuti tra la fine degli anni Sessanta e i Settanta hanno in un qualche modo avuto a che fare con Ilio Negri. Non personalmente, ovviamente. Ma sicuramente abbiamo incrociato alcune delle sue immagini, dei suoi marchi, ne abbiamo inconsapevolmente registrato nella memoria i segni. Basti pensare all'essenziale marchio Autobianchi, che contrassegnava l'A112 – corrispettivo italiano della prima britannica Mini – e che poi avrebbe contrassegnato anche le prime Y10 negli anni Ottanta. Ma anche altri come quelli per Giuliani (sì, quello dell'amaro medicinale), per la farmaceutica Recordati (ancora oggi in uso) o per Lagostina (prima di Cavandoli e della sua linea). Ma Ilio Negri viene ricordato soprattutto per essere stato uno dei protagonisti di quella formidabile stagione della grafica milanese che ha accompagnato il mondo della produzione dalla ripresa post-bellica alla modernità: dandovi il proprio contributo creativo, ma soprattutto di metodo e rigore, progettando manifesti, annunci pubblicitari, mostre e stand fieristici, libri per clienti come Lerici, Pirelli, Boffi, Innocenti, Total.

Molti lo ricordano schivo, gran lavoratore, riservato, opposto a una personalità debordante come quella di Giulio Confalonieri, amico dall'infanzia e collega per lungo tempo. Che fu tra l'altro lui a coinvolgere nelle prime

EN ILIO NEGRI,
METHOD AND REASON

Many of us grew up in Italy in the late 1960s and the 1970s, somehow had something to do with Ilio Negri. Not personally, of course. However, surely we unconsciously recorded in memory his signs, some of his pictures, of its logos.

Think to the essential trademark Autobianchi, stamped on the popular A112 models – the first Italian counterpart of the British Mini – and that also marked the first Y10s during the 1980s. Also, think of others: the ones for Giuliani (yes, that of the bitter medicine quite popular in Italy), for the pharmaceutical industry Recordati (still in use) or the Lagostina one (before Cavandoli enforced the all brand in the 1970s by the continuous use of his popular linear characters).

However, Ilio Negri is best remembered for being one of the protagonists of that Milanese graphic design formidable season that supported Italian industry in his growth from post-war recovery to modernity. Negri gave to this process his creative contribution, but also of method and rigour, designing posters, ads, exhibitions and stands, books for clients like Lerici, Pirelli, Boffi, Innocenti, Total.

02

–

03

Colleagues remember him shy, hard worker, undemonstrative, opposite to a fanciful personality like

esperienze professionali ai tempi dell'ufficio grafico alla Lerici. Evento che conferma la sua naturale disponibilità alla collaborazione, che dimostrò pure per il carattere Forma, cui prestò la sua grande sensibilità tipografica, sviluppato in seno al Gruppo di Ricerca della Nebiolo (con Aldo Novarese, Franco Grignani, Pino Tovaglia, Giancarlo Iliprandi, Till Neuburg, Luigi Oriani e Bruno Munari). Una naturale disposizione al fare (progettuale), mettendo spesso in secondo piano tornaconti personali ed economici. E non si dimentichi la sua presenza a dibattiti e a riflessioni sulla professione, animate dalle allora giovani associazioni di categoria, come anche nell'insegnamento all'Umanitaria, all'Istituto Campari e all'Istituto d'Arte di Monza.

Pino Tovaglia, con il quale, unitamente allo stesso Confalonieri e a Michele Provinciali, condivise la breve stagione del CNPT (uno dei primi casi di superstudio italiano sul modello di Pentagram o Total Design), lo definì «geologo della grafica» per la sua attenzione alla ricerca della soluzione più appropriata, fatta di cura del dettaglio e della proporzione matematica, di profonda conoscenza delle questioni tecniche che però mai prevalsero su quelle compositive, di trovate ironiche e argute.

Nato a Milano il 18 aprile 1926, acquisito il diploma di ragioniere e perito commerciale, riesce a sottrarsi all'arruolamento entrando nelle fila della Guardia di Finanza. Nel '44 deve però iniziare a occuparsi della tipografia di famiglia a causa della prematura scomparsa del padre

the one of Giulio Confalonieri, his childhood friend and associate for a long time. That was among other things him to engage in his first professional experiences at the time of the graphic design studio at Lerici. This is a fact that confirms its natural willingness to cooperation, as well as for the Project Form to which gave its great typographic sensibility and developed within the Research Group of Nebiolo (with Aldo Novarese, Franco Grignani, Pino Tovaglia, Giancarlo Iliprandi, Till Neuburg, Luigi Oriani and Bruno Munari). He had a natural predisposition to do (in design), which often made him underestimate his personal and economic gain. Moreover, it should not be forgotten his presence at debates on the profession, promoted by what were at that time young associations (alike Adi, Aiap or Adci). As well as it should not be forgotten his role as a teacher at the Umanitaria school, at the Campari Institute and at the Art Institute in Monza. In short, a character far from absent from the scene of the then-nascent design in Milan.

Pino Tovaglia – with whom, Confalonieri and Michele Provinciali – he shared the short season of CNPT, called him «the geologist of graphic design». This because of his continuous research of finding the most appropriate solution. He used to base this research on attention to detail and mathematic proportions, deep knowledge of technical issues that never prevailed on the design ones, as well as to ironic and witty gimmicks.

Ettore. L'inizio è difficile, ma nell'immediato dopoguerra cosa non lo era. Ilio aveva sempre respirato l'aria della bottega paterna, sapeva districarsi tra casse tipografiche, bozze e inchiostri, e il destino aveva determinato il suo percorso (portandolo tra l'altro a interrompere gli studi di Economia politica alla Bocconi con Confalonieri). La tipografia diviene presto il luogo della ricerca compositiva in cui Negri inizia il suo percorso progettuale passando rapidamente dai primi riferimenti pittorici alla grafica avanguardista e modernista, sviluppando un linguaggio essenziale che raffinerà sempre più nel corso del tempo.

Dal 1954 avvia la prolifica collaborazione con la Lericci che rileverà successivamente la tipografia di famiglia, ospitando all'interno lo studio grafico gestito da Negri con Confalonieri. Per un decennio i due condivideranno i percorsi professionali, in una simbiosi emblematica, combinando proficuamente estro e rigore, istinto e ragione. Dopo la brevissima parentesi del CNPT, Negri inizia l'ultima fase della sua esistenza lavorando in proprio. A questo periodo appartengono alcune delle ricerche di progetto forse più interessanti, con la chiara consapevolezza di una maturazione professionale che gli permette di sperimentare con maggiore libertà soluzioni che sente proprie. Si pensi, solo per citare alcune esperienze, alle confezioni per Recordati, alle immagini coordinate per Contardo o De Cardenas, ai calendari per Vergani, Tronconi, o alle raffinate copertine per gli opuscoli dedicati ai

Born in Milan on April 18th, 1926, after gaining his diploma as an accountant and commercial expert manages to escape conscription into the fascist's military corps entering the ranks of the Guardia di Finanza. In '44, however, he was forced to take care of the family's printing, because of the untimely death of his father, Ettore. The beginning was difficult, but in the immediate post-war period what it was not. Ilio had ever breathed the air of his father's shop; he knew fonts composition, drafts and inks. The fate had determined his path, leading among other things to stop his studies in economics at Bocconi University, started with Confalonieri. The typography became the location of visual researches where Negri began designing, passing quickly from the earliest pictorial references to avant-garde graphics and Swiss-inspired rationalism, developing an essential language that he refined more and more over time.

By 1954 he started his collaboration with Lericci, which will take over the family's printing shop within the graphic design studio run by Negri with Confalonieri. For a decade, the two will share professional paths, in an emblematic symbiosis, combining fruitfully creativity and rigour, instinct and reason. After the brief interlude of CNPT, Negri started the last phase of his life working on his own. To this period belong some of his – perhaps more interesting – design research. Negri gained through time a clear awareness of his professional growth that



FIN-GRdo244, Ilio Negri, 1960 c.,
autoritratto / self-portrait

percorsi turistici milanesi. Il 19 maggio 1974 muore improvvisamente. Sono passati significativamente quarant'anni dalla sua scomparsa, e Aiap intende contribuire alla valorizzazione del suo lavoro progettuale con un omaggio che ufficializza la donazione, da parte della famiglia, dell'Archivio Ilio Negri al Centro di Documentazione sul Progetto Grafico.

Un omaggio dovuto che dà avvio a un nuovo strumen-

to editoriale che sinteticamente intende presentare i Fondi del Centro – l'unico in Italia specificatamente dedicato alla ricerca, alla conservazione, alla documentazione e alla valorizzazione di materiali del progetto grafico – e per questo denominato "Folders". Una sintesi di consistenze più ampie, di ricerche da cui possono partirne altre, di testimonianze in attesa di essere approfondite.

Francesco E. Guida
Dipartimento di Design, Politecnico di Milano

allowed him to make his personal visual experimentation. Think to the packagings for Recordati, to the corporate identities for Contardo or De Cardenas, to the calendars for Vergani, Tronconi, or to the stylish covers for the Milan's touristic brochures. Just to mention some of his latest projects.

On May 19th, 1974 Negri died suddenly. 40 years significantly passed since its disappearance. Aiap intends now to contribute to the enhancement of his design work with a tribute that formalizes the donation of the Ilio Negri Archive decided in 2011 by the heirs to the Aiap's Graphic Design Documentation Centre. A tribute that marks the start of a new publishing tool that synthetically intends to present the Centre's Funds. A Centre, it is to say, that is the only one in Italy specifically dedicated to research, conservation, documentation and the enhancement of graphic design materials. So for this reason, the new series is called "Folders". Whose aim is to show synthetically examples of a larger amount of materials, as a start for wider researches, to certify the evidence of matters waiting to be deeper studied and discovered.

Francesco E. Guida
Design Department, Politecnico di Milano



FIN-GRst099, De Cardenas, 1971, esecutivo di annuncio pubblicitario / executive layout for advertisement



FIN-PAly001-002, Giuliani, 1971-72, layout del packaging / packaging layout



FIN-GRst186, Giuliani, 1971-72, layout logotipo / logotype layout

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE ESSENTIAL BIBLIOGRAPHY

Carletti, F., *Ilio Negri. Il geologo della grafica*, tesi di laurea, relatore prof.ssa Fiorella Bulegato, IUAV 2012-13.

Centorrino, R., *Il culto dell'alternativa. Grafica e lavoro nella vita di Ilio Negri*, in *Grafica & Disegno*, n. 13, settembre-ottobre 1994.

Chiabrando, M., *La forma moderna. Dal progetto grafico al libro di cultura: Ilio Negri e le edizioni Lerici*, in *Charta*, n. 110, luglio-agosto 2010.

Colonetti, A., *Grafica e design a Milano. 1933-2000*, Abitare Segesta, Milano 2001.

Dorfles, G., *Confalonieri e Negri*, in *Graphis*, n. 91, settembre-ottobre 1960.

Fioravanti, G., Passarelli, L., Sfligiotti, S., *La grafica in Italia*, Leonardo Arte, Milano 1997.

Gunetti, L., *Ilio Negri*, in *Gli Archivi di Architettura, Design e Grafica in Lombardia. Censimento delle fonti*, Comune di Milano - CASVA, Milano 2012.

Iliprandi, G., Marangoni, A., Origoni, F., Pansera, A., *Visual Design. Cinquant'anni di produzione in Italia*, Idealibri, Milano 1984.

Mataloni, F., *Ilio Negri: la grafica come meditazione*, in *Linea Grafica*, n. 4, luglio-agosto 1974.

Noorda, B., Scheiwiller, V., *1872/1972. Cento anni di comunicazione visiva Pirelli*, Scheiwiller, Milano 1990.

Piazza, M., *La grafica del Made in Italy. Comunicazione e aziende del design: 1950-1980*, Aiap Edizioni, Milano 2012.

GRAPHICUS 10 / PASSEGIA MENSILE DEL PROGRESSO GRAFICO - GRUPPO IRI -
ANNO 50 OTTOBRE 1969 / SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE - GRUPPO IRI -

LUJO NEGRE



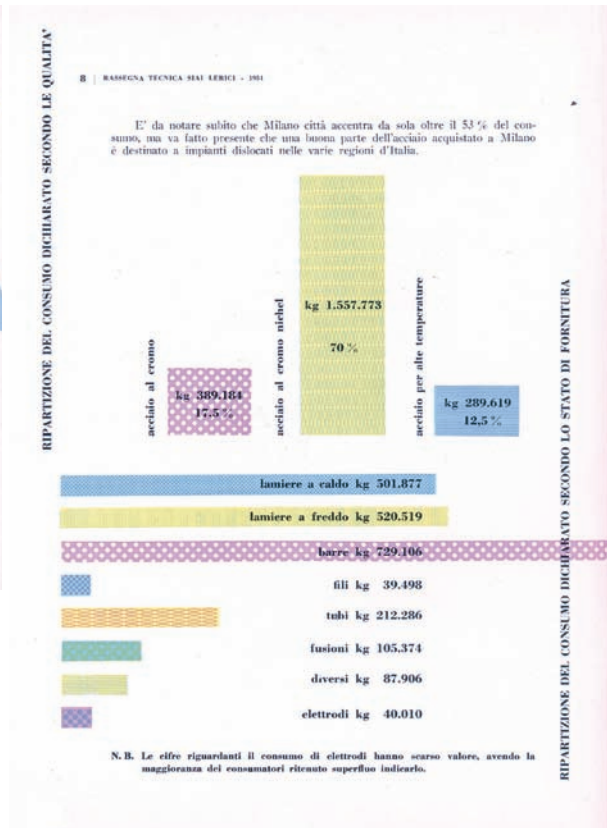
FIN-GRst243, Graphicus, 1969, copertina del periodico di settore / trade magazine cover design



FIN-PAly001-002, Italseber, 1969-70, layout del packaging / packaging layout



FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1952-57, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Lericci





FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1952-57, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Lericci



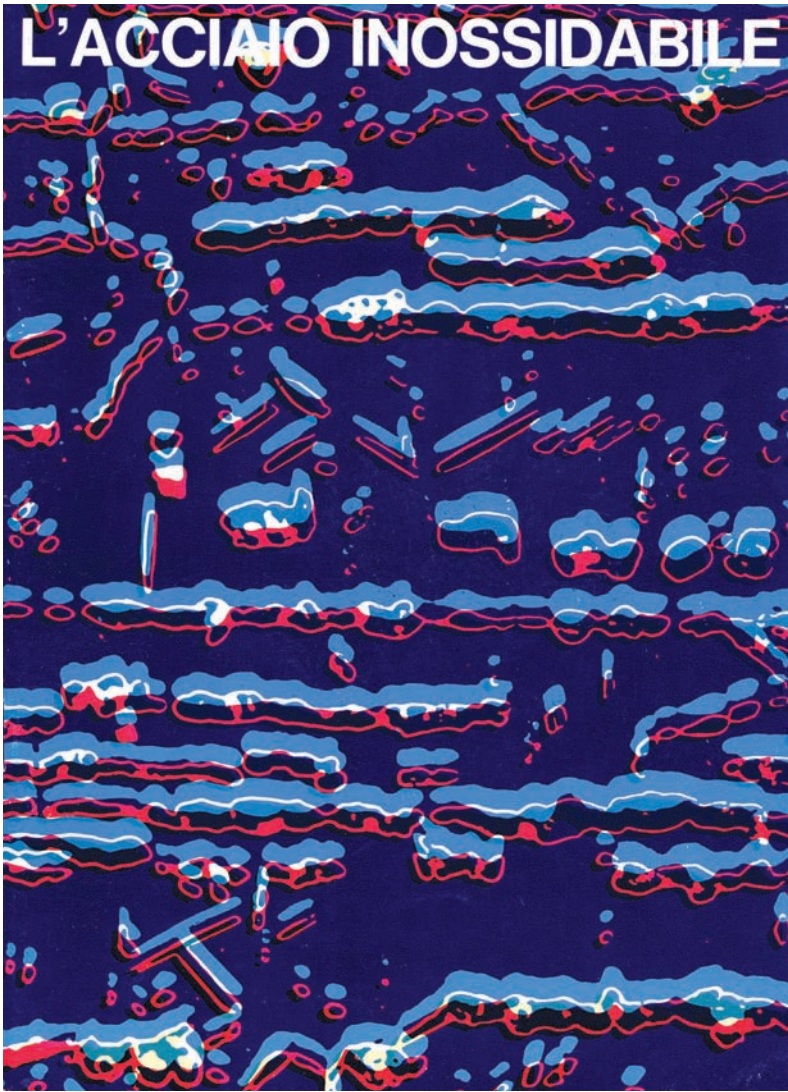
FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1961-62, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Lericci



FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1963, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Lericci, con / with CNPT



FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1965, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Lericci



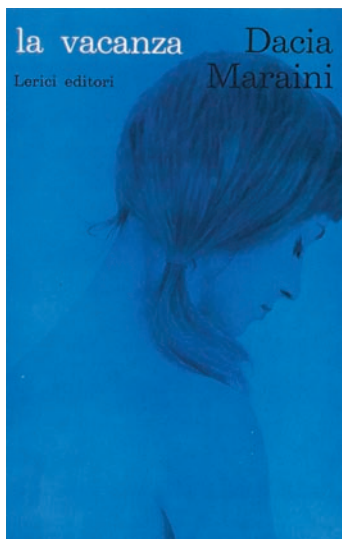
FIN-CVri001, L'acciaio inossidabile, 1968, rivista bimestrale / bimonthly magazine, edizioni tecniche SIAI Leric



FIN-GRli033, Leric editore, 1960 c., pieghevole / leaflet, con / with Giulio Confalonieri



FIN-GRli033, Leric editore, 1962, poster pieghevole / folding poster, con / with Giulio Confalonieri



FIN-CVli007, Lerici editore, 1962, collana / series Narratori d'oggi, con / with Giulio Confalonieri



FIN-GRli034, Lerici editore, 1961, Sezione grafica Centro Studi Lerici, pieghevole / leaflet, con / with Giulio Confalonieri



FIN-GRli034, Lerici editore, 1960, poster pieghevole / folding poster, con / with Giulio Confalonieri



FIN-PAly001-002, Midy, 1967, packaging per il farmaco Penetracyn / Penetracyn packaging



FIN-PAly001-002, Melior, 1970, packaging di caramelle medicinali / tablets packaging



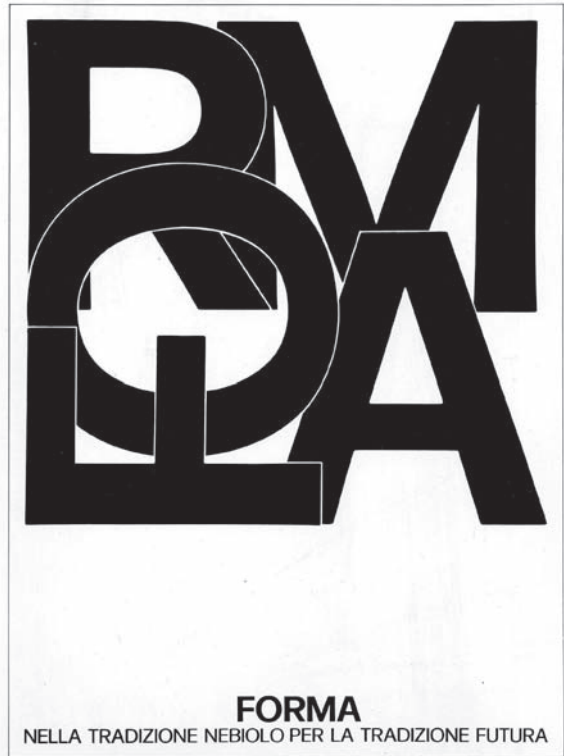
FIN-CVat002, Ente Provinciale per il Turismo di Milano / Milan provincial authority of tourism, 1973, Tutta Milano, carnet turistico / tourist carnet



FIN-CVat004, Ente Provinciale per il Turismo di Milano / Milan provincial authority of tourism, 1973, Milano mese, pubblicazione mensile / monthly publication



FIN-CVat001, Ente Provinciale per il Turismo di Milano / Milan provincial authority of tourism, 1972, Milano, carta turistica della Città di Milano / Milan tourist map



FIN-GRst042, Nebiolo, 1966 c., annuncio pubblicitario per il carattere Forma / Forma typeface advertisement



Signore, qui c'è un cadavere.
 Sottinteso:
 Ma, per questo occorrerà scavarne una buca.
 Puzzerà.
 Gittatelo nel fiume. L'odore andrà lontano.

**no alla civiltà
 se questa è civiltà**

Tematiche
 per tredici azioni di propaganda
 al cittadino
 alla comunità
 (clamantis in deserto)

FIN-GRma007, No alla civiltà
 se questa è civiltà, 1970, serie
 di manifesti / poster series



FIN-GRri184, Pellicce
 moda, 1965-74,
 rivista di settore / trade
 magazine



FIN-GRcl001,
 Recordati, 1970-
 73, calendari
 / calendars



FIN-GRst145, Recordati, 1970, dispenser per la linea di farmaci
 Localyn / Localyn pharmaceutical line dispenser, fotografia di
 / photo by Aldo Ballo



FIN-PAly001-002, Recordati, 1971,
 layout del packaging del Malivan
 / layout packaging for Malivan

**IT ARCHIVIO STORICO DEL PROGETTO GRAFICO
ARCHIVIO ILIO NEGRI**

L'archivio conserva la documentazione relativa all'attività professionale di Ilio Negri (Milano, 1926 – 1974) svolta dal 1946 al 1974 nei settori della grafica, della comunicazione visiva e del disegno industriale. Si tratta di bozzetti, esecutivi, prove di fotolito e stampati originali di marchi, manifesti, pagine pubblicitarie, brochure, cataloghi, libri e calendari realizzati con varie tecniche. I materiali di progetto sono conservati distesi in una cassettera da 12 cassette di dimensioni cm 70 x 100.

L'archivio, in buona parte ordinato, è frutto di una donazione da parte degli eredi e di acquisizioni dirette da parte del CDPG / Aiap.

**EN HISTORICAL ARCHIVE OF GRAPHIC DESIGN
ILIO NEGRI ARCHIVE**

The archive holds records of Ilio Negri (Milan, 1926-1974) professional activities in the fields of graphic design, visual communication and industrial design, which took place from 1946 to 1974. Documents include sketches, working drawings, photolithography proof, original logos, billboards, brochures, catalogs, books and calendars made with various techniques. The materials are stored in 12 drawers each of 70 x 100 cm.

The archive, largely organized, is the result of a donation by the heirs and direct acquisitions by the CDPG / Aiap.

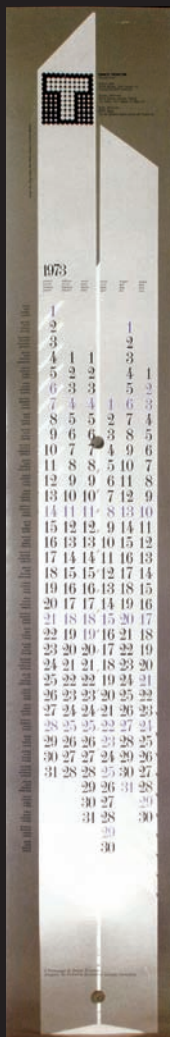


FIN-GRst081, Tronconi, 1971, disegno esecutivo del logo / logo executive layout

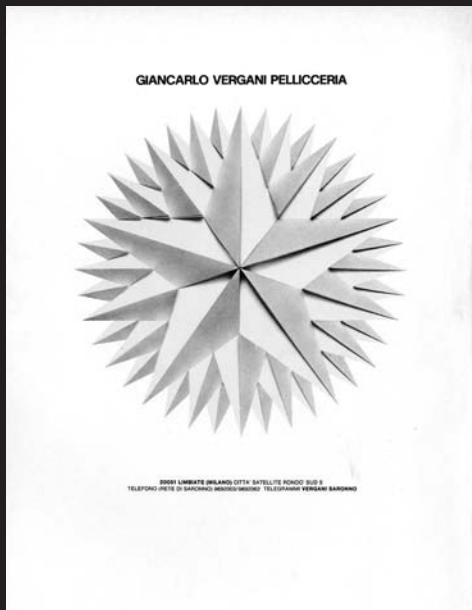
VANITA *vanita* vanità *vanita*
 VANITA *vanita* vanità *vanità*
 vanità *vanità* vanità *vanità*
 VANITÀ VANITA' VANITÀ
vanita vanita vanita



FIN-GRst227, Vanità, 1962, studio per la testata del magazine prodotto da Pirelli / headline study of the magazine produced by Pirelli



FIN-GRst196, Tronconi, 1973, calendario / calendar



FIN-GRst026, Giancarlo Vergani Pellicceria, 1970, annunci pubblicitari / advertisement



FIN-GRst148, Giancarlo Vergani Pellicceria, 1966, disegno esecutivo del logo / logo executive layout



9 788894 069105 >

